DOSSIER · PITCH

Marama Toyo e i misteri della Galbusera V8

Un film di Swan Bergman · Prodotto da NEW DESIGN MOVIE

> *La storia vera del pilota fiumano che si faceva chiamare Marama Toyo, l'uomo che portò lo speedway in Italia, e della Galbusera V8: il motore motociclistico più sensazionale del suo tempo, scomparso nel nulla.*

UNA RICERCA LUNGA ANNI

Il film nasce da una lunga ricerca storica e iconografica. Racconta una vicenda che si svolge soprattutto tra la Venezia Giulia, il Friuli e il Bresciano, ma con collegamenti in varie parti del mondo: storie umane fuori dal comune, che ruotano attorno all'innovazione tecnica e allo sport motoristico.

MARAMA TOYO

Il protagonista è un uomo di Fiume che nasconde la propria identità dietro un curioso nome d'arte: Marama Toyo. Reduce della Prima Guerra Mondiale, combatte in Russia prima come soldato austro-ungarico e poi come italiano della Legione Redenta, e rientra dalla Siberia soltanto nella primavera del 1920, con il Corpo di Spedizione Italiano in Estremo Oriente.

Prende la cittadinanza egiziana e lavora come marittimo. Negli anni Venti, in Australia, scopre lo speedway, il dirt track, e nelle pause dal lavoro lo porta in Italia. La specialità diventa popolare a Trieste, all'Ippodromo di Montebello (1928–1951), in Veneto, a Udine e in Friuli, dal 1933 al 1938 e poi, con alcune interruzioni, dal 1947 fino ai giorni nostri.

PLINIO GALBUSERA E LA V8

Con un amico appassionato, Plinio Galbusera, piccolo costruttore meccanico di Brescia e Salò, Marama organizza dimostrazioni e gare in varie parti d'Italia, di cui è anche consulente organizzativo, e gareggia

in diversi paesi europei.

Insieme progettano il motore motociclistico più sensazionale visto fino ad allora. Nel 1938 presentano al Salone del Ciclo e Motociclo di Milano un prototipo di moto stradale in due versioni, 500 e 250 cc. La versione principale monta un motore da 500 cc a otto cilindri a V, a due tempi, con compressore. È lo scalpore internazionale.

LA GUERRA E IL MISTERO

La Seconda Guerra Mondiale interrompe il sogno. Tra il 1944 e il 1945 i bombardamenti alleati su Brescia distruggono e incendiano l'officina di Galbusera, che resta senza alcuna risorsa. Nel 1946 Marama perde la vita in gara a Trieste. Due vite da romanzo, rimaste velate da molti misteri.

Un mistero è anche la sorte dei prototipi, cercati per anni in tutto il mondo da collezionisti e da musei pubblici e privati.

MISTERI SVELATI

L'indagine dell'Ufficio Storico del Moto Club Trieste e degli autori ha portato alla luce una storia sorprendente, svelando molte verità rimaste a lungo nascoste dietro la leggenda che circolava tra gli appassionati, e non solo.

Il racconto coinvolge altri personaggi da romanzo, come Mary Metlikovitz, una donna triestina antesignana dell'emancipazione femminile, e apre una finestra su alcuni momenti chiave della tormentata storia del Novecento. Tra leggenda, misteri svelati e il sogno della Galbusera V8, la moto scomparsa.

MATERIALE D'ARCHIVIO

Il film si avvale di numerose immagini d'epoca e di un'ampia documentazione, tra cui: Marama Toyo ad Assen (1934); Plinio Galbusera a Luino (1930); il prototipo Galbusera 500 V8 (Brescia, 1938); il motore Marama Toyo a 8 cilindri, due tempi, con compressore; Marama Toyo a Trieste (1946); Mary Metlikovitz a Trieste (1931).

SCHEDA TECNICA

TITOLO	Marama Toyo e i misteri della Galbusera V8
GENERE	Docu-fiction, documentario storico

STATO	Prossimamente
AMBIENTAZIONE	Trieste, Fiume, Friuli, Brescia e Salò, Milano — anni '20–'40
RICERCA STORICA	Ufficio Storico del Moto Club Trieste e autori
REGIA	Swan Bergman
PRODUZIONE	NEW DESIGN MOVIE
PROGETTO CORRELATO	Marama Toyo – Il fuoco sulla cenere (lungometraggio)

ENGLISH VERSION

Marama Toyo – The Legend of the Lost V8

A film by Swan Bergman · Produced by NEW DESIGN MOVIE

> *The true story of the rider from Fiume who called himself Marama Toyo, the man who brought speedway to Italy, and of the Galbusera V8: the most sensational motorcycle engine of its time, which vanished without a trace.*

YEARS OF RESEARCH

The film is the result of long historical and iconographic research. It tells a story set mainly between Venezia Giulia, Friuli and the Brescia area, with connections across the world: extraordinary human stories revolving around technical innovation and motorsport.

MARAMA TOYO

The protagonist is a man from Fiume who hid his identity behind a curious stage name: Marama Toyo. A First World War veteran, he fought in Russia first as an Austro-Hungarian soldier and then as an Italian of the Legione Redenta, returning from Siberia only in spring 1920 with the Italian Expeditionary Corps in the Far East.

He took Egyptian citizenship and worked as a seaman. In the 1920s, in Australia, he discovered speedway — dirt track racing — and, between voyages, brought it to Italy. The sport became popular in Trieste, at the Montebello racecourse (1928–1951), in Veneto, in Udine and Friuli, from 1933 to 1938 and then, with some interruptions, from 1947 to the present day.

PLINIO GALBUSERA AND THE V8

With a fellow enthusiast, Plinio Galbusera, a small engineering builder from Brescia and Salò, Marama organised demonstrations and races across Italy, acting as organising consultant, and raced in several European countries.

Together they designed the most sensational motorcycle engine seen until then. In 1938, at the Milan Cycle and Motorcycle Show, they presented a road motorcycle prototype in two versions, 500 and 250 cc. The main version had a 500 cc, eight-cylinder V, two-stroke supercharged engine. It caused an international sensation.

WAR AND MYSTERY

The Second World War cut the dream short. In 1944–45 Allied bombing of Brescia destroyed and burned Galbusera's workshop, leaving him with nothing. In 1946 Marama lost his life racing in Trieste. Two lives worthy of a novel, veiled by many mysteries.

Equally mysterious was the fate of the prototypes, sought for years all over the world by collectors and by public and private museums.

MYSTERIES REVEALED

The investigation by the Historical Office of the Moto Club Trieste and the authors has brought to light a remarkable story, revealing many truths long hidden behind the legend that circulated among enthusiasts and beyond.

The story involves other extraordinary characters, such as Mary Metlikovitz, a woman from Trieste who was a forerunner of women's emancipation, and opens a window on key moments of the turbulent 20th century. Between legend, revealed mysteries and the dream of the Galbusera V8 — the vanished motorcycle.

ARCHIVE MATERIAL

The film draws on many period images and extensive documentation, including: Marama Toyo at Assen (1934); Plinio Galbusera in Luino (1930); the Galbusera 500 V8 prototype (Brescia, 1938); the Marama Toyo eight-cylinder two-stroke supercharged engine; Marama Toyo in Trieste (1946); Mary Metlikovitz in Trieste (1931).

TECHNICAL SHEET

TITLE	Marama Toyo – The Legend of the Lost V8
GENRE	Docu-fiction, historical documentary
STATUS	Coming soon

SETTING	Trieste, Fiume, Friuli, Brescia and Salò, Milan — 1920s–1940s
HISTORICAL RESEARCH	Historical Office of the Moto Club Trieste and the authors
DIRECTOR	Swan Bergman
PRODUCTION	NEW DESIGN MOVIE
RELATED PROJECT	Marama Toyo – Il fuoco sulla cenere (feature film)

© 2026 NEW DESIGN SRL — NEW DESIGN MOVIE.